



il Giornale dello Sport

La Messa dello Sportivo martedì 14 in Duomo

Celebrazione alle ore 18. Don Mimmo Pascariello: "Tra le novità di questo anno un rosario benedetto dal Vescovo che verrà donato a ogni partecipante"

E la Messa dello sportivo. È un appuntamento fisso, una vera tradizione. Arriva poco prima del Natale: è la messa dei calciatori, dei pallavolisti, dei pugili, dei giocatori di basket, di baseball e degli atleti di qualsiasi altro sport. Quest'anno verrà celebrata martedì 14 dicembre alle 18 in Duomo dal vescovo Gianni Ambrosio. "La scelta della Cattedrale è stata fatta per dare risalto alla Missione popolare diocesana" dice don Mimmo Pascariello, responsabile del servizio pastorale Sport e tempo libero che organizza l'evento in collaborazione con don Franco Soglianini della Ceelesia diocesana dello sport. "Il Duomo è la nostra chiesa madre e anche il vescovo ha accolto la nostra proposta con entusiasmo". La prima Messa dello sportivo fu celebrata proprio in Duomo, nel 2000. È un ritorno alle origini, è il ritorno dello sport nella Cattedrale piacentina.

Negli anni scorsi il Palalanza - sede della Messa dello sportivo dopo il periodo trascorso al PalAnguisola - era esaurito. Basta guardare le immagini: sugli spalti non c'era un più un solo posto libero. Gli sportivi piacentini erano tutti lì, con la divisa sociale e il pal-



Due momenti della Messa dello Sportivo dello scorso anno. Sopra, la banca di Alessandro Cremosa. In alto, Foffertorio. (foto Cravedi)

lore sotto al braccio: atleti, allenatori, dirigenti, semplici accompagnatori. "Nell'edizione di quest'anno - continua don Mimmo - verrà riproposta la raccolta a favore della Caritas,

per tutte quelle famiglie che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica. Lo scorso anno abbiamo donato ai partecipanti un'immagine con la preghiera della Missione po-

polare diocesana, mentre questa volta daremo ai ragazzi un piccolo rosario benedetto dal vescovo, come segno della testimonianza della propria fede negli ambienti frequentati quotidianamente dalle persone, in particolare nel mondo dello sport. Ogni rosario rappresenta l'impegno di ognuno di noi a rivolgersi a Maria per la propria fede, per la propria famiglia e per i propri amici".

Gli inviti a società e associazioni sono già partiti. "Insieme ai Coni - spiega ancora don Mimmo - riproporremo, nell'ottobre prossimo, il corso per allenatori, dirigenti e arbitri, che apriremo anche ai genitori. Quella con l'ente presieduto da Stefano Tergani è una collaborazione fruttuosa". Il 14 dicembre ci saranno bambini con la tuta con il marchio ufficiale della propria squadra, ci saranno ragazzi con striscie e gagliardetti. È la Messa dello sportivo.

Filippo Meri

